

ITALIAN AMALA ASSEMBLEA E NUOVE INIZIATIVE

Acquedotto per i bimbi del Ladakh

Progetto grandioso che permette una vita migliore agli ospiti del Tibetan Children's Village

LECCO ► L'acqua che sgorga laddove vi era soltanto terra brulla in estate, neve e ghiaccio nel rigidissimo inverno, bimbi che riempiono bicchieri e ciotole in un vociare allegro, ridendo felici e divertendosi come sanno fare tutti i bimbi in ogni parte del mondo. Una vera festa sotto un cielo terso e sotto un sole che, a dispetto dei 3500 metri di altezza, scalda e brucia.

E' il 20 agosto del 2014 al Tibetan Children's Village di Choglamsar, in Ladakh, il giorno tanto atteso dell'inaugurazione di un progetto che pareva impossibile realizzare: un acquedotto interno al villaggio per assicurare l'approvvigionamento di acqua potabile, dove nel 2012 c'era un solo rubinetto per 180 bambini. Un'emozione per i soci di Italian Amala, riuniti in assemblea sabato scorso all'hotel Nuovo di Garlate, vedere il filmato realizzato in occasione del taglio del nastro, e constatare che, nonostante le mille difficoltà (basti pensare che sono stati posati 5 chilometri di tubature) il sogno è diventato realtà.

Difficoltà enormi legate all'asperità del luogo, alla lontananza da ogni centro industriale, all'inesperienza della ma-



Il taglio del nastro con Kalsang Phuntsok, direttore del villaggio e Giancarlo Morandi, presidente di Italian Amala. Sotto i soci in assemblea.



nodopera, alle severe condizioni climatiche come ha illustrato Giancarlo Morandi, presidente dell'associazione leccese che sostiene a distanza 330 bambini orfani e figli di poveri nomadi di profughi tibetani. Accolti al Tibetan Children's Village i bambini possono andare a scuola, ricevere un'istruzione, adeguate cure mediche, godere del calore di una comunità, mantenere le loro radici culturali e prepararsi

ad un futuro migliore. Sono già 50, infatti, i ragazzi accompagnati sino al termine del percorso scolastico, al-

cuni dei quali hanno scelto di continuare a studiare all'Università, mentre altri hanno trovato un lavoro dignitoso che garantisce un mezzo di sostentamento per loro stessi e per le loro famiglie.

Durante l'assemblea il presidente ha illustrato l'iter del progetto che è stato predisposto e finanziato dall'associazione, oltre che seguito in prima persona da uno

dei soci di Italian Amala, l'ingegner Nicola Nabacino che ha messo a disposizione la sua professionalità e il suo tempo, a titolo completamente gratuito, per seguire i lavori in loco.

Un risultato indubbiamente grandioso che tuttavia, come è stato spiegato ai soci nel corso dell'assemblea, è bisognoso ancora delle ultime coperture finanziarie anche per poter garantire la costituzione di un fondo per una corretta

manutenzione ordinaria e straordinaria dell'acquedotto.

Tante le iniziative in programma per aiutare

un numero sempre maggiore di bambini.

Per sostenere un bimbo a distanza attraverso Italian Amala basta un euro al giorno, 365 in un anno.

Il loro sorriso, la gioia che esprimono di fronte a ogni minimo gesto di attenzione e di affetto, la riconoscenza sincera e profonda per chi si occupa di loro, non hanno prezzo.

(www.italian-amala.com)

Cinque km. di tubature

I lavori finanziati dall'associazione e seguiti in prima persona da un socio